


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	13/00020233	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	22	ABRUZZO	
	PROVINCIA E COMUNE: CH - LANCIANO LUOGO: Via Cavour OGGETTO: Chiesa di Santa Maria degli Angeli CATASTO: Foglio 25, allegato 3°, particella D CRONOLOGIA: XVI (1584) - XVIII (1749) AUTORE: Maestranze locali DEST. ORIGINARIA: Culto USO ATTUALE: Culto PROPRIETA': Chiesa della Madonna degli Angeli VINCOLI <small>LEGGI DI TUTELA:</small> art. 4, legge I giugno 1939, n. 1089 <small>P.R.G. E ALTRI:</small> P.P. del Centro Storico approvato il 4/4/1975 TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: rettangolare COPERTURE: tetto a due falde, capriate lignee, coppi VOLTE o SOLAI: solaio in ferro e laterizi SCALE: TECNICHE MURARIE: muratura a sacco con pareti in mattoni, in parte intonacate PAVIMENTI: in marmette di graniglia di marmo DECORAZIONI ESTERNE: due ordini sovrapposti di lesene e cornicioni in laterizio su parete intonacata DECORAZIONI INTERNE: cornici, stucchi, dipinti su tela ARREDAMENTI: arredi sacri STRUTTURE SOTTERRANEE: sepulture			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) <p>L'edificio, a pianta rettangolare, è costituito da un'unica navata, suddivisa in due campate, e zona presbiteriale, coperte da un solaio in travi di ferro e laterizio, intonacato ed imbiancato.</p> <p>Internamente, una ricca ornamentazione riveste l'intero ambiente con riquadri, cornici, medaglioni e bassorilievi a stucco e con le statue in gesso degli angeli sugli altari, mentre, addossate ai pilastri delle pareti, lesene con capitelli compositi giungono fino al paramento orizzontale delle cornici.</p> <p>All'esterno, la facciata, a coronamento orizzontale, è suddivisa in grandi riquadri da un doppio ordine di lesene e cornicioni con aggetto sulla parete intonacata. Presenta, in basso, un portale architravato, coronato a timpano, e nella parte superiore un finestrone rettangolare.</p> <p>In corrispondenza della parte terminale del lato destro dell'edificio, si eleva un piccolo campanile a vento.</p>		

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: La chiesa fu eretta nel 1584 ad opera di Giacomo Romano, durante l'episcopato dell'Arcivescovo Mario Bolognini, e nel 1587 ne era già stata ultimata la costruzione. Successivamente, abbandonata dalla famiglia fondatrice, nel 1672 era passata in possesso della chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore. Nella prima metà del XVIII secolo venne completamente ricostruita ed ornata ad opera di Don Giovanni Rotondo e riconsacrata, nel 1749, dall'Arcivescovo Antonio Antinori.

SISTEMA URBANO: Quartiere di fondazione medioevale

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio, inserito nel tessuto edilizio di impianto medioevale, prospetta su uno degli assi principali del sistema viario del quartiere della Sacca. Gli edifici attigui rivelano, per lo più, interventi riferibili al XVIII e XIX secolo, se non di data recente.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

del Genio Civile di Chieti, a totale carico dello Stato.

I lavori compresero il rifacimento del tetto, la ripresa di cornici, cornicioni e lesene interne ed esterne, il risarcimento delle lesioni ed opere di finitura.

BIBLIOGRAFIA: **C. MARCIANI**, Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano, Lanciano 1952, pp. 64-65, 67.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/5/81						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: Lesioni nella parete perimetrale di fondo ed in quella sinistra della zona presbiteriale; umidità ascendente e dalla copertura; distacco di intonaci e dissesti nella pavimentazione.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: **I**;

FOTOGRAFIE: **2, 3, 4, 5, 6, 7**;

DISEGNI E RILIEVI: **8, 9**;

MAPPE: **IO, II**;

DOCUMENTI VARI: **I2**;

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: **A. Diocesano di Lanciano: Bollario dall'anno 1590 allo anno 1818, a 16 luglio 1749; Visita di Mons. Tasso 1589, a 18 settembre 1619; Visitatio et decreta S. tae Visitationis per ac- ta per Archiepum Alvarez Barba-Ossorio 1670-1671-1672-1673, a 6 settembre 1672; 1676 Visita di Mons. Carafa, a 15 marzo 1676; (segue allegato n° I2)**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:


**Arch. Sandra Mazzoc-
cone**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: **15 ottobre 1981**

Sandra Mazzoccone

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	13/00020233	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA	ABRUZZO	
ALLEGATO N. I2 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Maria degli Angeli, segue ARCHIVI					

Prima Visita di Mons. Leto 1755, a 1 luglio 1755; Visita di Mons. Gervasoni 1770, a 9 marzo 1771.

A. del Genio Civile di Chieti: Danni bellici - Edifici di culto, pratica 485.

Biblioteca Comunale di Lanciano: Copia del "Libro di Memorie intorno a varie Materie Ecclesiastiche, e Politiche appartenenti alla Città, e Diocesi di Lanciano, ed altri luoghi del Circondario, raccolte dal fu Arciv.º D. Antonio Antinori, e che si conserva nell'Archivio del R.º Cap.º della Cattedrale di d.ª Città per dono fattone al med.º dal fu Primic.º D. Silvestro Cinerini, e per esso dall'Ill.º D. D. Antonio Cinerini, Lanciano 30 Nov.º 1795"; Raccolta di notizie statistiche della città di Lanciano, 1807-1856, redatta dall'ing. N. Talli, Fondo Marciani.